

Anno CXXXIII - Numero 6

Roma, 31 marzo 2012

Publicato il 31 marzo 2012



**BOLLETTINO
UFFICIALE
del Ministero
della Giustizia**

PUBBLICAZIONE QUINDICINALE - SPED. IN ABBONAMENTO POSTALE 70% - FILIALE DI ROMA

S O M M A R I O

PARTE PRIMA

DISPOSIZIONI GENERALI

D.P.C.M. 14 novembre 2011 - Attribuzione dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore Generale dell'Ufficio degli Archivi Notarili, nell'ambito del Dipartimento per gli Affari di giustizia.	Pag.	1
P.C.D. 23 febbraio 2012 - Delega al Direttore Generale del Contenzioso e dei Diritti Umani.	»	2
P.C.D. 23 febbraio 2012 - Delega al Direttore Generale della Giustizia Penale.	»	2
P.C.D. 23 febbraio 2012 - Delega al Direttore Generale della Giustizia Civile.	»	2
P.D.G. 21 febbraio 2012 - Modifica della compagine sociale della società CSA, Cilento Servizi Amministrativi s.r.l. titolare dell'I.V.G. di Vallo della Lucania e Sala Consilina.	»	3

CONCORSI, COMMISSIONI E LIBERE PROFESSIONI

CASSA MUTUA NAZIONALE TRA I CANCELLIERI E SEGRETARI GIUDIZIARI

Cassa mutua nazionale tra i cancellieri e segretari giudiziari - fondazione F.lli Mete gr.uff. Guglielmo, Adolfo, Oreste ed Alberto - concorso per titoli per il conferimento di borse di studio per l'anno scolastico 2011-2012 a favore di figli, nonché orfani, dei direttori amministrativi, soci della Cassa mutua nazionale cancellieri.	Pag.	3
---	------	---

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

Composizione della Commissione di cui all'articolo 82 del D.P.R. 15 febbraio 1999, n. 82.	Pag.	4
Nomina componente della Commissione che esprime parere sulle questioni concernenti lo stato giuridico e la progressione in carriera del personale appartenente al ruolo dei sovrintendenti e che delibera sui ricorsi di cui all'art. 45, comma 4, del decreto legislativo 30 ottobre 1992, n. 443 e successive modifiche ed integrazioni.	»	5

PARTE SECONDA

ATTI UFFICIALI DEL PERSONALE

DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA DEL PERSONALE E DEI SERVIZI

Magistratura:		
Conferme negli incarichi.	Pag.	6
Conferimento di funzioni direttive giudicanti e requisiti.	»	6
Conferimento di funzioni semidirettive giudicanti. ...	»	6
Trasferimenti, ricollocamenti e richiami nel ruolo organico della magistratura, collocamenti fuori ruolo e conferme.	»	7
Applicazioni extradistrettuali, proroghe e revoche. ...	»	8
Idoneità ad ulteriore valutazione ai fini della nomina alle funzioni direttive superiori.	»	8
Positivo superamento della settima valutazione di professionalità.	»	9
Positivo superamento della sesta valutazione di professionalità.	»	9
Positivo superamento della quinta valutazione di professionalità.	»	11
Positivo superamento della quarta valutazione di professionalità.	»	12
Nomina a magistrato di corte di appello e rettifica decreto.	»	14
Positivo superamento della seconda valutazione di professionalità.	»	14

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

Corpo di polizia penitenziaria e Ufficiali del disciolto Corpo degli AA.CC.:		
P.C.D.A. 24 maggio 2011 - Criteri per la valutazione dei titoli negli scrutini per merito comparativo per la promozione alla qualifica di commissario capo per il triennio 2011-2013.	Pag.	17
Cessazioni dal servizio.	»	21

30-431100120331

PARTE PRIMA

DISPOSIZIONI GENERALI

D.P.C.M. 14 novembre 2011 - Attribuzione dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore Generale dell'Ufficio degli Archivi Notarili, nell'ambito del Dipartimento per gli Affari di Giustizia.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 recante: «Regolamento dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 6 marzo 2001, n. 55, recante: «Regolamento di organizzazione del Ministero della Giustizia»;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la legge 4 marzo 2009, n. 15, recante delega al governo in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, nonché disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro e alla Corte di conti;

Visto il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, concernente l'attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;

Visto il Contratto Collettivo Nazionale di lavoro Area 1 della dirigenza comparto Ministeri, sottoscritto in data 12 febbraio 2010 per il quadriennio normativo 2006-2009;

Viste le disposizioni in ordine alle modalità di conferimento degli incarichi di funzione dirigenziale di livello generale adottate con decreto del Ministro della Giustizia in data 7 agosto 2009;

Rilevato che il posto di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore Generale dell'Ufficio Centrale degli Archivi Notarili, nell'ambito del Dipartimento per gli Affari di Giustizia, si è reso vacante dal 31 luglio 2011 ed è stato pubblicato sul sito Internet del Ministero della Giustizia ai sensi del D.M. 7 agosto 2009;

Vista l'istanza presentata dal dott. Alessandro GIORDANO, ed il relativo curriculum da cui risulta che il medesimo ha maturato una specifica esperienza in considerazione della pregressa positiva attività svolta sia presso il Dipartimento per gli Affari di Giustizia, in particolare quale direttore dell'Ufficio notariato della Direzione Generale degli Affari Civili e Libere professioni, sia presso il Sottosegretario di Stato delegato alla materia notarile ed è in possesso di requisiti, attitudine capacità professionali che lo rendono il più idoneo all'incarico;

Vista la nota in data 14 novembre 2011 con la quale il Ministro della Giustizia, esaminate e valutate le 20 istanze presentate a seguito della suddetta pubblicazione, ha formulato la proposta di conferimento al dott. Alessandro GIORDANO, magistrato ordinario collocato fuori del ruolo organico della Magistratura, dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore dell'Ufficio Centrale degli Archivi Notarili, nell'ambito del Dipartimento per gli Affari di Giustizia;

Ritenuto di accogliere la proposta del Ministro della Giustizia sopra citata nelle more dell'acquisizione del prescritto parere favorevole da parte del Consiglio Superiore della Magistratura e del successivo decreto del Ministro della Giustizia;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 13 giugno 2008 recante la delega di funzioni del Presidente del Consiglio dei Ministri in materia di Funzione Pubblica al Ministro senza portafoglio On. Prof. Renato Brunetta;

Decreta:

Art. 1 (*Oggetto dell'incarico*)

Ai sensi dell'art. 19, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, al dott. Alessandro GIORDANO, magistrato collocato fuori del ruolo organico della magistratura, è attribuito l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore Generale dell'Ufficio Centrale degli Archivi Notarili, nell'ambito del Dipartimento per gli Affari di Giustizia.

Art. 2 (*Obiettivi connessi all'incarico*)

Il dott. Alessandro GIORDANO, nello svolgimento dell'incarico di cui all'art. 1, provvederà, in particolare, a conseguire i seguenti obiettivi:

coordinamento e monitoraggio dell'attività svolta dagli archivi notarili, al fine di migliorare la qualità del controllo ispettivo sull'attività dei notai e di ottimizzare i servizi per fornire una rapida risposta alle richieste dell'utenza (pubblicazione dei testamenti, rilascio di copie, estratti e certificati);

gestione del patrimonio mobiliare ed immobiliare, privilegiando gli interventi di manutenzione straordinaria per l'adeguamento degli immobili di proprietà e dei relativi impianti alla normativa in materia di tutela e sicurezza della salute dei luoghi di lavoro, nonché l'acquisizione di nuove sedi e per gli uffici privi di sufficienti e idonei locali;

gestione delle risorse finanziarie, curando la corretta applicazione delle innovazioni normative introdotte in materia e mirando, anche attraverso un'equilibrata ripartizione tra gli uffici periferici dei fondi disponibili, a conseguire economie di gestione, compatibilmente con il raggiungimento degli obiettivi assegnati;

gestione delle risorse umane secondo i principi dell'imparzialità, efficacia ed efficienza tendendo, anche attraverso un'adeguata attività di formazione, a conseguire la migliore utilizzazione delle capacità professionali, tenendo conto dei mutamenti in campo normativo e dei processi di cambiamento;

estensione delle procedure informatizzate ai diversi settori amministrativi e contabili degli archivi notarili;

gestione del Registro generale dei testamenti, curando il tempestivo e costante aggiornamento delle banche dati, al fine di poter fornire una rapida risposta alle richieste dell'utenza;

formulazione di specifiche proposte sui programmi di attività e sui parametri di valutazione dei relativi risultati, nel quadro della definizione degli obiettivi annuali e delle relative risorse umane, strumentali e finanziarie da attribuire agli uffici.

Il dott. Alessandro GIORDANO dovrà inoltre realizzare gli obiettivi specifici attribuiti annualmente dalla direttiva generale del Ministro per l'azione amministrativa e la gestione.

Nel quadro della definizione degli obiettivi annuali e delle relative risorse umane, strumentali e finanziarie da attribuire agli uffici Il dott. Alessandro GIORDANO provvederà inoltre alla formulazione di specifiche proposte sui programmi di attività e sui parametri di valutazione dei relativi risultati.

Art. 3
(Durata dell'incarico)

Ai sensi dell'art. 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 è conferito per tre anni a decorrere dalla data del presente provvedimento.

Del suddetto incarico sarà data comunicazione al Senato della Repubblica ed alla Camera dei Deputati.

Il presente decreto sarà trasmesso agli Organi di controllo.

Roma, 14 novembre 2011

p. Il presidente del Consiglio dei ministri
Il ministro per la pubblica amministrazione
e l'innovazione: ON. PROF. RENATO BRUNETTA.

Registrato dalla Corte dei Conti il 9 febbraio 2012.

P.C.D. 23 febbraio 2012 - Delega al Direttore Generale del Contenzioso e dei Diritti Umani

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
Dipartimento per gli Affari di Giustizia

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni;

Visto il D.M. 23 ottobre 2001 che ha individuato e disciplinato le articolazioni interne di livello dirigenziale all'interno dell'Ufficio del Capo Dipartimento e degli uffici dirigenziali istituiti presso il Dipartimento per gli Affari di Giustizia;

Ritenuto opportuno limitare, secondo i principi di efficienza ed efficacia, l'iter delle pratiche concernenti le competenze della Direzione Generale del Contenzioso e dei Diritti Umani con particolare riferimento all'emissione dei relativi titoli di spesa;

Dispone:

la Dott.ssa Ersilia CALVANESE, Direttore Generale del Contenzioso e dei Diritti Umani, è delegata alla firma degli ordini di pagare e degli ordini di accreditamento emessi sui seguenti capitoli:

1262 «Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti e accessori. Rimborso delle spese di patrocinio legale»;

1264 «Somma occorrente per far fronte alle spese derivanti dai ricorsi proposti dagli aventi diritto ai fini dell'equa riparaazione dei danni subiti in caso di violazione del termine ragionevole del processo.

È fatta salva la facoltà del Capo del Dipartimento di attendervi personalmente.

Roma, 23 febbraio 2012

Il capo del dipartimento: EUGENIO SELVAGGI.

Vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 27 febbraio 2012.

P.C.D. 23 febbraio 2012 - Delega al Direttore Generale della Giustizia Penale

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
Dipartimento per gli Affari di Giustizia

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

Visto il D.P.C.M. in data 4 agosto 2009 con il quale è stato conferito al dott. Luigi FRUNZIO l'incarico di Direttore Generale della Giustizia Penale nell'ambito di questo Dipartimento;

Ritenuto di dover procedere a conferire al predetto la delega alla firma di alcuni ordini di pagare inerenti attività relative a competenze dell'Ufficio II° della Direzione Generale della Giustizia Penale;

Dispone:

il Dr. Luigi FRUNZIO, Direttore Generale della Giustizia Penale, è delegato alla firma degli ordini di pagare relativi alla liquidazione di:

- competenze spettanti ai traduttori e interpreti esterni;
- rimborso biglietti aerei alle società di volo per il trasporto degli estradandi;
- rimborso spese anticipate o integrate da ambasciate, consolati, forze dell'ordine, ecc.
- spese legali effettuate all'estero;
- versamenti di ritenute (IRPEF, bolli, ecc.) al Ministero dell'Economia e delle Finanze.

È fatta salva la facoltà del Capo del Dipartimento di attendervi personalmente.

Roma, 23 febbraio 2012

Il capo dipartimento: EUGENIO SELVAGGI.

Vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 27 febbraio 2012.

P.C.D. 23 febbraio 2012 - Delega al Direttore Generale della Giustizia Civile

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
Dipartimento per gli Affari di Giustizia

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni;

Visto il D.M. 23 ottobre 2001 che ha individuato e disciplinato le articolazioni interne di livello dirigenziale all'interno dell'Ufficio del Capo del Dipartimento degli uffici dirigenziali istituiti presso il Dipartimento per gli Affari di Giustizia;

Visto Il D.P.C.M. 4 agosto 2009 con il quale è stato conferito alla Dott.ssa Maria Teresa SARAGNANO l'incarico di Direttore Generale della Giustizia Civile;

Considerato che, nell'ambito della Direzione Generale della Giustizia Civile, l'emissione dei decreti e dei titoli di spesa relativi alle spese di giustizia, alle indennità da corrispondere ai giudici di pace, ai giudici onorari aggregati, ai giudici onorari di tribunale e vice procuratori onorari, nonché alle spese di giustizia per l'intercettazione di conversazioni e comunicazioni richiede la puntuale e tempestiva attuazione degli adempimenti ad essi connessi;

Ritenuto che tra le competenze della Direzione Generale della Giustizia Civile rientra anche lo svolgimento dei concorsi e degli esami di notaio, avvocato, ed altri ordini professionali nonché la liquidazione del relativo contenzioso;

Dispone:

la Dr.ssa Maria Teresa SARAGNANO, Direttore Generale della Giustizia Civile, è delegata alla firma dei decreti, degli ordini di pagare e degli ordini di accreditamento relativi ai seguenti capitoli:

1209 - articolo 2 «Irap»;

1250 - articoli 10 e 11 relativi a compensi erogati ai componenti delle commissioni istituite per lo svolgimento dei concorsi di notai, avvocati e altri ordini professionali nonché alla liquidazione delle missioni ai componenti estranei all'Amministrazione;

1262 «Spese per liti, arbitraggi, ecc.»;

1360 «Spese di giustizia, ecc.»;

1362 «Indennità da corrispondere ai giudici di pace, ai giudici onorari aggregati, ai giudici onorari di tribunale e vice procuratori onorari, ecc.»;

1363 «Spese di giustizia per l'intercettazione di conversazioni e comunicazioni»;

salvo che il Capo del Dipartimento non ritenga di attendervi personalmente.

La presente delega viene inoltre conferita per gli adempimenti connessi alla programmazione finanziaria dei flussi di cassa di cui alla Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 26 del 19 settembre 2011.

Roma, 23 febbraio 2012

Il capo dipartimento: EUGENIO SELVAGGI.

Vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 27 febbraio 2012.

P.D.G. 21 febbraio 2012 - Modifica della compagine sociale della società CSA, Cilento Servizi Amministrativi s.r.l. titolare dell'I.V.G. di Vallo della Lucania e Sala Consilina.

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
*Dipartimento per gli Affari di Giustizia
Direzione Generale della Giustizia Civile
Ufficio II*

IL DIRETTORE GENERALE

Vista l'istanza del 24 luglio 2010 con la quale la Società CSA, Cilento Servizi Amministrativi s.r.l., titolare dell'I.V.G. di Vallo della Lucania e Sala Consilina ha chiesto il preventivo assenso alla modifica della compagine sociale;

Visto il parere favorevole espresso dal Presidente della Corte d'Appello di Salerno in data 17 gennaio 2011;

Decreta:

è autorizzata la modifica della compagine sociale della società, CSA Cilento Servizi Amministrativi s.r.l., mediante la ripartizione delle quote sociali come sotto indicate:

MAIONE Antonia, nato a Napoli il 25 novembre 1976, quota 1/3 del capitale sociale (euro 3.443,05)

DI LORENZO Stefania, nata a Vallo della Lucania l'8 agosto 1974, quota 1/3 del capitale sociale (euro 3.443,05)

MAIURI Vincenzo, nato a Moio della Civitella l'8 novembre 1947, quota 1/3 del capitale sociale (euro 3.443,05)

Roma, 21 febbraio 2012

Il direttore generale: MARIA TERESA SARAGNANO.

CONCORSI, COMMISSIONI E LIBERE PROFESSIONI

CASSA MUTUA NAZIONALE TRA I CANCELLIERI E SEGRETARI GIUDIZIARI

Cassa mutua nazionale tra i cancellieri e segretari giudiziari - fondazione F.lli Mete gr.uff. Guglielmo, Adolfo, Oreste ed Alberto - concorso per titoli per il conferimento di borse di studio per l'anno scolastico 2011-2012 a favore di figli, nonché orfani, dei direttori amministrativi, soci della Cassa mutua nazionale cancellieri.

CASSA MUTUA NAZIONALE TRA I CANCELLIERI E SEGRETARI GIUDIZIARI

*Fondazione F.lli Mete gr.uff. Guglielmo,
Adolfo, Oreste ed Alberto*

Concorso per titoli per il conferimento di borse di studio per l'anno scolastico 2011-2012 a favore di figli, nonché orfani, dei direttori amministrativi, soci della Cassa Mutua Nazionale Cancellieri

Articolo 1

È indetto un concorso, per titoli, per il conferimento delle seguenti borse di studio per l'anno scolastico 2011-2012, a favore dei figli, nonché degli orfani, dei direttori amministrativi, soci della Cassa Mutua Nazionale Cancellieri.

n. 3 borse di studio da € 250,00 ciascuna, a favore di studenti universitari;

n. 4 borse di studio da € 180,00 ciascuna, a favore di studenti che nell'anno scolastico 2010-2011 abbiano frequentato un istituto di istruzione secondaria di secondo grado, legalmente riconosciuto;

n. 3 borse di studio da € 130,00 ciascuna, a favore di studenti che nell'anno scolastico 2010-2011 abbiano conseguito la licenza di scuola media in un istituto statale, legalmente riconosciuto

n. 1 borsa di studio da € 140,00 a favore di studenti diversamente abili, che nell'anno scolastico 2010-2011 abbiano frequentato un istituto di istruzione secondaria di secondo grado, legalmente riconosciuto, o abbiano conseguito la licenza di scuola media in un istituto statale, legalmente riconosciuto.

Articolo 2

Possono partecipare al concorso per l'assegnazione delle borse di studio di cui al precedente articolo:

per il capo a) gli studenti universitari che abbiano conseguito nell'anno accademico 2010-2011 una media di almeno 25/30 e siano in regola con il piano di studio approvato dalla Facoltà per l'anno predetto e per quelli precedenti;

per il capo b) gli studenti di istituto di istruzione secondaria di secondo grado che nell'anno scolastico 2010 2011 siano stati promossi in unica sessione ed abbiano riportato una votazione media non inferiore a 7/10 ovvero negli esami finali una votazione non inferiore a 70/100 (n. 2 borse di studio);

per il capo c) gli studenti che abbiano conseguito nell'anno scolastico 2010 2011 la licenza di scuola media con giudizio complessivo non inferiore a 7;

per il capo d) gli studenti che abbiano conseguito nell'anno scolastico 2010 2011 una votazione media non inferiore al 6 per la licenza di scuola media o per la scuola secondaria di secondo grado.

Non sono ammessi al concorso gli studenti che per l'anno scolastico 2011 2012 beneficiano di altre borse o premi di studio.

Nel caso in cui la borsa di studio per studenti diversamente abili non venga assegnata, la somma sarà impiegata per assegnare un'altra borsa di studio a favore degli studenti di cui all'art. 1 capo c).

Articolo 3

La domanda di partecipazione al concorso, redatta in carta libera, sottoscritta dal richiedente direttore amministrativo in attività di servizio o, nel caso di orfani di direttori amministrativi deceduti in attività di servizio, dalla madre esercente la potestà genitoriale o dal tutore ovvero dal concorrente, se maggiorenne, e diretta alla Fondazione «F.lli Mete gr. uff. Guglielmo, Adolfo, Oreste ed Alberto» con sede presso la Cassa Mutua Nazionale Cancellieri Palazzo di Giustizia, Piazza Cavour 00193 Roma dovranno essere inviate entro il termine perentorio di giorni sessanta a decorrere dal giorno della pubblicazione del presente bando nel Bollettino Ufficiale del Ministero della Giustizia (farà fede il timbro postale).

Le domande dovranno essere corredate dei seguenti documenti:

a) certificato attestante l'iscrizione e la frequenza nell'anno 2011 2012 ad una classe o anno di corso successivi a quelli frequentati nell'anno precedente, compresi gli studenti universitari che nell'anno 2010 2011 abbiano conseguito il diploma di laurea triennale e proseguano gli studi per il conseguimento della laurea specialistica;

b) certificato attestante la votazione conseguita dal concorrente nelle singole materie nell'anno scolastico 2010 2011, con la espressa dichiarazione che il candidato non ha frequentato da ripetente;

c) per gli studenti universitari, certificato con la votazione conseguita nelle singole materie con la espressa dichiarazione che lo studente, nell'anno accademico 2010 2011, compresa la sessione di febbraio 2012, ha sostenuto e superato tutti gli esami relativi al corso, cui era iscritto secondo il piano di studio approvato dalla Facoltà;

d) dichiarazione dell'istante che il candidato non beneficia di borse o altri premi di studio per l'anno 2011 2012 e che ha diritto alle detrazioni di imposta spettanti ai sensi degli artt.15 e 16 del D.P.R. 597/73 e successive modificazioni nonché la indicazione del numero di codice fiscale dello studente, anche se minorenni;

e) certificato di stato di famiglia.

Articolo 4

L'attribuzione del punteggio ai singoli candidati verrà effettuata dal Comitato Esecutivo della Fondazione.

Ai fini del computo della media dei voti riportati nello scrutinio o negli esami sono esclusi quelli riportati in condotta ed educazione fisica.

Le singole graduatorie saranno formate tenendo conto dei decimi di punto.

Articolo 5

A parità di merito saranno preferiti:

Gli orfani;

I concorrenti nati in Calabria;

Gli appartenenti a famiglia numerosa;

Gli studenti che frequentano una classe superiore.

A parità di titoli sarà preferito il più giovane di età.

La proclamazione dei vincitori sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale del Ministero della Giustizia.

Roma, 27 febbraio 2011

Il presidente: DOTT. FEDERICO MANCUSO.

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

Composizione della Commissione di cui all'articolo 82 del D.P.R. 15 febbraio 1999, n. 82

P.D.G. 16-12-2011 - V° U.C.B. 23-1-2012

Articolo 1

La Commissione di cui all'articolo 82, del D.P.R. 15 febbraio 1999, n. 82 è così composta:

Pres. Franco IONTA Capo del Dipartimento Amm.ne Penitenziaria - Presidente;

Dott. Riccardo TURRINI VITA Direttore Generale del Personale e della Formazione - Componente;

Dott.ssa Bruna BRUNETTI Dirigente Generale i.s. P.R.A.P. di Pescara - Componente;

Dott. Giacinto SICILIANO Dirigente Penitenziario i.s. C.R. Milano Opera - Componente;

Comm. Dott. Salvatore PEDE i.s. D.A.P. - Componente;

Comm. Dott. Andrea ZAGARELLA i.s. S.F.P. Cairo Montenotte - Componente;

Un delegato sindacale designato dall'O.S. S.A.P.Pe - Componente;

Isp. Sup. Domenico MASTRULLI i.s. C.C. Trani designato dall'O.S. O.S.A.P.P. - Componente;

Isp. C. Antonio SCARFATI i.s. C.P. Napoli Secondigliano designato dall'O.S. U.I.L. - Componente;

Ass. C. Antonio GUADALUPI i.s. C.C. Venezia S. Maria Magg. designato dall'O.S. Si.A.P.Pe. - Componente;

V. Sovr. Massimo CORTI i.s. C.C. Como designato dall'O.S. C.I.S.L. - Componente;

Isp. Giuseppe DEL SORBO i.s. C.C. Salerno designato dall'O.S. U.G.L. P.P. - Componente;

V. Sovr. Alessandro DE PASQUALE i.s. C.C. Perugia designato dall'O.S. F.S.A.C.N.P.P. - Componente;

Ass. C. Giovanni FRANCHI i.s. O.P. Montelupo Fiorentino designato dall'O.S. C.G.I.L.F.P. - Componente;

Comm. Dott.ssa Elena NANNI i.s. D.A.P. - Segretario.

Articolo 2

È altresì nominato Presidente supplente:

Dott.ssa Simonetta MATONE Vice Capo del Dipartimento Amm.ne Penitenziaria - Supplente.

Articolo 3

Sono altresì nominati, per la parte pubblica, i seguenti componenti supplenti:

Dott. Roberto VECCHIONE Dirigente Penitenziario i.s. D.A.P. - Supplente;

Dott. Dante URSILLO Dirigente Penitenziario i.s. D.A.P. - Supplente;

Isp. Sup. S. C. Alfredo LA PICCIRELLA i.s. D.A.P. - Supplente;

Isp. Sup. S.C. Osvaldo MIRRA i.s. D.A.P. - Supplente.

Articolo 4

È altresì nominato Segretario supplente:

Comm. Dott.ssa Ilaria GARBARINO i.s. D.A.P. Supplente

Articolo 5

Sono altresì nominati, per la parte sindacale, i seguenti componenti supplenti:

Un delegato Sindacale designato dall'O.S. S.A.P.Pe

Isp. Sup. S.C. Pasquale MONTESANO i.s. C.C. S. Maria C.V. designato dall'O.S. O.S.A.P.P. - Supplente;

Isp. Sup. Leonardo ANGIULLI i.s. C.C. Vicenza designato dall'O.S. U.I.L. - Supplente;

Isp. Giovanni SCHIAVONE i.s. C.C. Pisa designato dall'O.S. Si.A.P.Pe. - Supplente;

Isp. Stefano ANTOGNONI i.s. C.C. Perugia designato dall'O.S. C.I.S.L. - Supplente;

Isp. C. Francesco D'ANTONI i.s. C.C. Palermo Pagliarelli designato dall'O.S. U.G.L. P.P. - Supplente

Isp. Maurizio SINGARELLA i.s. C.C. Aosta Brissogne: designato dall'O.S. F.S.A.C.N.P.P. - Supplente;

V. Sovr. Camillo SARNO i.s. D.A.P. designato dall'O.S. C.G.I.L.F.P. - Supplente.

Articolo 6

Le sedute della Commissione sono valide solo se è presente il Presidente o il Presidente Supplente, un numero di componenti non inferiore a quattro sia di parte pubblica che di parte sindacale.

La presenza del numero legale è accertata dal Presidente.

In mancanza del numero legale, il Presidente può sospendere temporaneamente la seduta per non oltre trenta minuti dall'ora di convocazione. Se dopo la sospensione la mancanza del numero legale persiste, il Presidente dichiara sciolta la seduta.

La Commissione delibera a maggioranza dei presenti e in caso di parità di voti prevale quello del Presidente.

Articolo 7

Il P.C.D. del 9 novembre 2010 deve intendersi in tal senso modificato ed il P.C.D. del 9 giugno 2011 è revocato.

Nomina componente della Commissione che esprime parere sulle questioni concernenti lo stato giuridico e la progressione in carriera del personale appartenente al ruolo dei sovrintendenti e che delibera sui ricorsi di cui all'art. 45, comma 4, del decreto legislativo 30 ottobre 1992, n. 443 e successive modifiche ed integrazioni.

P.D.G. 13-12-2011 - V° U.C.B. 23-1-2012

La dott.ssa Carmela CAMARDA, Dirigente Penitenziario, è nominata componente della Commissione che esprime parere sulle questioni concernenti lo stato giuridico e la progressione in carriera del personale appartenente al ruolo dei sovrintendenti del Corpo di polizia penitenziaria e che delibera sui ricorsi di cui all'art. 45, comma 4, del decreto legislativo 30 ottobre 1992, n. 443 e successive modifiche ed integrazioni.

Il P.D.G. 23 gennaio 2008, vistato all'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il data 7 febbraio 2008, e successive modifiche, è in conformità modificato.

PARTE SECONDA

ATTI UFFICIALI DEL PERSONALE

DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI

MAGISTRATURA

Conferme negli incarichi

D.P.R. 21-12-2011 - Reg. C.C. 21-2-2012

Decreta la conferma del dott. Adriano SANSA, nato a Pola il 27 agosto 1940, nell'incarico direttivo di Presidente del Tribunale per i minorenni di Genova, con decorrenza dal 18 luglio 2009.

D.M. 24-1-2012 - V° U.C.B. 21-2-2012

Decreta la conferma del dott. Roberto FENIZIA, nato ad Avelino il 2 maggio 1943, nell'incarico di Presidente di sezione GIP del Tribunale di Genova con decorrenza dall'8 novembre 2008.

D.M. 30-1-2012 - V° U.C.B. 21-2-2012

Decreta la conferma del dott. Gabrio BARONE, nato a Scansano il 19 settembre 1943, nell'incarico di Presidente di sezione del Tribunale di Genova con decorrenza dal 10 novembre 2008.

Conferimento di funzioni direttive giudicanti e requirenti

D.P.R. 16-12-2011- Reg. C.C. 16-2-2012

Decreta la nomina a Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Trapani, a sua domanda, del dott. Marcello VIOLA, nato a Caltanissetta il 10 febbraio 1957, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Palermo, previo conferimento delle funzioni direttive requirenti di primo grado.

DD.P.R. 21-12-2011 - Reg. C.C. 16-2-2012

Decreta la nomina a Presidente del Tribunale di Piacenza, a sua domanda, del dott. Italo GHITTI nato a Borno il 21 dicembre 1947, magistrato ordinario di settima valutazione di pro-

fessionalità, attualmente Presidente di Sezione del Tribunale di Monza, previo conferimento delle funzioni direttive giudicanti di primo grado.

Decreta la nomina a Presidente del Tribunale di Sala Consilina, a sua domanda, del dott. Antonio Sergio ROBUSTELLA, nato a Verona il 17 giugno 1953, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente Presidente della Sezione lavoro del Tribunale di Napoli, previo conferimento delle funzioni direttive giudicanti di primo grado.

D.P.R. 27-12-2011 - Reg. C.C. 21-2-2012

Decreta la nomina a Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Larino, a sua domanda, del dott. Ludovico VACCARO, nato a Foggia il 5 novembre 1960, magistrato ordinario di quarta valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Foggia, previo conferimento delle funzioni direttive requirenti di primo grado.

Conferimento di funzioni semidirettive giudicanti

DD.M.M. 15-2-2012 - V° U.C.B. 1-3-2012

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di secondo grado al dott. Edoardo BARELLI INNOCENTI, nato a Firenze il 28 novembre 1955, magistrato ordinario di sesta valutazione di professionalità, attualmente consigliere presso la Corte di Appello di Torino, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla Corte di Appello della stessa città con funzioni di presidente di sezione.

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti elevate di primo grado al dott. Maurizio MILLO, nato a Roma il 2 giugno 1946, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente Presidente del Tribunale per i Minorenni di Bologna, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, al Tribunale di Bologna con funzioni di presidente della sezione GIP.

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di secondo grado alla dott.ssa Rosalia RINALDI, nata a Campolattaro il 10 novembre 1952, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente consigliere presso la Corte di Appello di Torino, e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla Corte di Appello della stessa città con funzioni di presidente di sezione.

Trasferimenti, ricollocamenti e richiami nel ruolo organico della magistratura, collocamenti fuori ruolo e conferme

D.M. 24-1-2012 - V° U.C.B. 28-2-2012

Decreta il trasferimento della dott.ssa Paola LAROSA, nata a Barletta il 12 giugno 1971, magistrato ordinario in attesa della prima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di La Spezia, a sua domanda, al Tribunale di Roma con le stesse funzioni.

D.M. 26-1-2012 - V° U.C.B. 20-2-2012

Decreta il ricollocamento in ruolo del dott. Ilario PONTANI, nato a Legnano il 21 gennaio 1966, magistrato ordinario di prima valutazione di professionalità fuori dal ruolo organico della magistratura a seguito di sospensione cautelare dalle funzioni e dallo stipendio, e l'assegnazione dello stesso, d'ufficio, al Tribunale di Milano con funzioni di giudice.

D.M. 1-2-2012 - V° U.C.B. 28-2-2012

Decreta il trasferimento del dott. Massimo CASUCCI, nato a Lanciano il 19 luglio 1971, magistrato ordinario di seconda valutazione di professionalità, attualmente magistrato distrettuale requirante presso la Procura Generale della Repubblica della Corte di Appello di Perugia, a sua domanda, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Perugia con funzioni di sostituto.

DD.MM. 15-2-2012 - V° U.C.B. 1-3-2012

Decreta il trasferimento della dott.ssa Claudia GENTILI, nata a Tivoli il 3 novembre 1975, magistrato ordinario di prima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Milano, a sua domanda, al Tribunale di Novara con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Laura PREVITI, nata a Roma il 22 giugno 1976, magistrato ordinario di prima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Bergamo, a sua domanda, al Tribunale di Roma con le stesse funzioni.

D.M. 26-1-2012 - V° U.C.B. 20-2-2012

Decreta il richiamo nel ruolo organico della magistratura del dott. Arcibaldo MILLER, nato a Napoli l'11 settembre 1948, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente fuori dal ruolo organico della magistratura presso l'Ispettorato Generale del Ministero della Giustizia con funzioni di Capo dell'Ispettore Generale, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla Procura Generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Roma con funzioni di sostituto procuratore generale.

D.M. 28-12-2011 - V° U.C.B. 25-1-2012

Decreta il collocamento fuori dal ruolo organico della Magistratura del dott. Francesco PATRONE, nato a Palermo il 13 marzo 1961, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità,

attualmente giudice del Tribunale di Roma, per essere destinata, con il suo consenso, al Ministero della Giustizia per assumere l'incarico di Capo della Segreteria del Sottosegretario di Stato, Prof. Salvatore MAZZAMUTO.

D.M. 16-1-2012 - V° U.C.B. 31-1-2012

Decreta il collocamento fuori dal ruolo organico della Magistratura a decorrere dal 5 dicembre 2011 del dott. Mario Rosario MORELLI, nato a Roma il 15 maggio 1941, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità con funzioni di Presidente di sezione della Corte di Cassazione, perché eletto giudice della Corte Costituzionale, in sostituzione del dott. Alfio FINOCCHIA-RO, cessato dalla carica e dall'esercizio delle funzioni per scadenza del periodo di nomina.

D.M. 26-1-2012 - V° U.C.B. 20-2-2012

Decreta il collocamento fuori dal ruolo organico della Magistratura della dott.ssa Maria Raffaella FALCONE, nato a Roma il 21 ottobre 1971, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità con funzioni di magistrato di sorveglianza dell'Ufficio di Sorveglianza di Cuneo, per essere destinata, con il suo consenso, all'Ufficio Legislativo del Ministero della Giustizia con funzioni amministrative.

D.M. 9-2-2012 - V° U.C.B. 5-3-2012

Decreta il collocamento fuori dal ruolo organico della Magistratura della dott.ssa Manuela ROMEI, nata ad Ancona il 15 febbraio 1943, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente Presidente della Corte di Appello di Venezia, per essere destinata, con il suo consenso, ad assumere l'incarico di Capo del Dipartimento per la Giustizia Minorile del Ministero della Giustizia.

Decreta il collocamento fuori dal ruolo organico della Magistratura del dott. Giovanni TAMBURINO, nato a Montebelluna il 16 settembre 1943, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente Presidente del Tribunale di Sorveglianza di Roma, per assumere, con il suo consenso, l'incarico di Capo del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria del Ministero della Giustizia.

D.M. 22-12-2011 - V° U.C.B. 25-1-2012

Il dott. Vittorio PARAGGIO, nato a Battipaglia (SA) il 18 gennaio 1952, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, già Capo dell'Ufficio per il Coordinamento dell'Attività Internazionale (U.C.A.I.), è confermato nella posizione di fuori dal ruolo organico della magistratura ed è nominato Vice Capo di Gabinetto del Ministro della Giustizia.

D.M. 30-1-2012 - V° U.C.B. 20-2-2012

Decreta la conferma, con il suo consenso, del collocamento fuori dal ruolo organico della Magistratura del dott. Alessandro GIORDANO, nato a Napoli il 31 agosto 1962, magistrato ordinario di quarta valutazione di professionalità, già con funzioni di Capo

della Segreteria del Sottosegretario di Stato, Sen. Elisabetta Alberti Casellati, per essere nominato Direttore Generale dell'Ufficio Centrale degli Archivi Notarili del Dipartimento per gli Affari di Giustizia del Ministero della Giustizia.

D.M. 9-2-2012 - V° U.C.B. 5-3-2012

Decreta la conferma del collocamento fuori dal ruolo organico della Magistratura del dott. Eugenio SELVAGGI, nato a Roma il 29 giugno 1946, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente Capo dell'Ufficio per il Coordinamento dell'Attività Internazionale presso il Ministero della Giustizia, per assumere, con il suo consenso, l'incarico di Capo del Dipartimento per gli Affari di Giustizia nell'ambito dello stesso Ministero.

Applicazioni extradistrettuali, proroghe e revoche

DD.MM. 30-1-2012 - V° U.C.B. 21-2-2012

Decreta l'applicazione extradistrettuale alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Palermo del dott. Fernando ASARO, sostituto procuratore generale presso la Corte di Appello di Caltanissetta, tutti i lunedì del mese con decorrenza dal 19 dicembre 2011, per mesi due, al fine di definire il procedimento n. 15091/2044 R.G.N.R. DDA pendente innanzi al Tribunale di Agrigento.

Decreta l'applicazione extradistrettuale al Tribunale di Caltanissetta del dott. Antonio BATTAGLIA, giudice del Tribunale di Palmi, per le udienze fissate per la trattazione del procedimento indicato nell'allegata deliberazione del Consiglio Superiore della Magistratura in data 7 dicembre 2011.

Decreta l'applicazione extradistrettuale al Tribunale di Reggio Calabria del dott. Roberto Maria CARRELLI PALOMBI DI MONTRONE, giudice del Tribunale di Roma, per i periodi dal 19 al 21 dicembre 2011, dal 16 al 21 gennaio e dal 20 al 25 febbraio 2012.

Decreta l'applicazione extradistrettuale al Tribunale di Parma della dott.ssa Anna FERRARI, giudice del Tribunale di Milano, per un periodo di mesi sei a decorrere dal 9 gennaio 2012.

D.M. 24-1-2012 - V° U.C.B. 21-2-2012

Decreta di prorogare l'applicazione extradistrettuale alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Palmi del dott. Antonio D'AMATO, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Napoli, per un ulteriore periodo di mesi sei a decorrere dall'11 gennaio 2012.

D.M. 30-1-2012 - V° U.C.B. 21-2-2012

Decreta di prorogare l'applicazione extradistrettuale al Tribunale di Lecco del dott. Massimiliano NOCELLI, giudice del Tribunale di Civitavecchia, per le udienze del 15 dicembre 2011 e 22 marzo 2012 necessarie per la definizione del procedimento indicato nell'allegata delibera del Consiglio Superiore della Magistratura del 7 dicembre 2011.

DD.MM. 1-2-2012 - V° U.C.B. 20-2-2012

Decreta di prorogare l'applicazione extradistrettuale al Tribunale di Nocera Inferiore del dott. Furio CIOFFI, consigliere della Corte di Appello di Napoli, per la trattazione dei procedimenti alle udienze indicate nell'allegata delibera del 21 dicembre 2011.

Decreta di prorogare l'applicazione extradistrettuale al Tribunale di Santa Maria Capua Vetere del dott. Mario DE SIMONE, giudice del Tribunale di Lucera, per soli ulteriori mesi tre a decorrere dal 28 settembre 2011, a settimane alterne.

Decreta di prorogare l'applicazione extradistrettuale alla Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Brescia della dott.ssa Maria Grazia OMBONI, sostituto procuratore generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Milano, sino all'immissione in possesso del dott. Gianfranco Gallo e, comunque per un periodo massimo di sei mesi.

D.M. 1-2-2012 - V° U.C.B. 20-2-2012

Decreta la revoca dell'applicazione extradistrettuale alla Procura Generale presso la Corte di Appello di Reggio Calabria del dott. Tiziano MASINI, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Varese, disposta con D.M. 19 settembre 2011, con decorrenza immediata.

Idoneità ad ulteriore valutazione ai fini della nomina alle funzioni direttive superiori

D.M. 15-12-2011 - V° U.C.B. 8-2-2012

Il dott. Riccardo CAMILLERI, nato a Catania il 27 marzo 1952, già magistrato dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina a magistrato di cassazione, con funzioni di giudice del Tribunale di Catania, deceduto l'8 ottobre 2009, è dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina alle funzioni direttive superiori e del contestuale conferimento di un ufficio corrispondente a tali funzioni a decorrere dal 30 giugno 2007.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge n. 388/2000, è attribuito a decorrere dal 30 giugno 2003, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 101.912,05 (liv. 67 - cl. 8ª sc. 6ª) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva maturata il 30 giugno 2004 (liv. 67 - cl. 8^a sc. 7° con anzianità economica di anni 30) è corrisposta dal 1° giugno 2004.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla legge n. 111/2007.

Positivo superamento della settima valutazione di professionalità

DD.MM. 15-12-2011 - V° U.C.B. 8-2-2012

Alla dott.ssa Lucia LOTTI, nata a Firenze il 29 ottobre 1956, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Gela, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 12 novembre 2009.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge n. 388/2000, è attribuito a decorrere dal 12 novembre 2005, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 109.433,15 (HH07 - cl. 8^a sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva maturata il 12 novembre 2006 (HH07 - cl. 8^a sc. 7° con anzianità economica di anni 30) è corrisposta dal 1° novembre 2006.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Benedetto Eugenio Gaetano SIMI DE BURGIS, nato a Milano il 21 gennaio 1952, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Milano, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 12 novembre 2009.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge n. 388/2000, è attribuito a decorrere dal 12 novembre 2005, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 109.433,15 (HH07 - cl. 8^a sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva maturata il 12 novembre 2006 (HH07 - cl. 8^a sc. 7° con anzianità economica di anni 30) è corrisposta dal 1° novembre 2006.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Positivo superamento della sesta valutazione di professionalità

DD.MM. 15-12-2011 - V° U.C.B. 25-1-2012

Decreta di riconoscere al dott. Marcello Eugenio MUSSO, nato a Asti l'8 luglio 1952, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Milano, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 20 novembre 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Antonio PASTORE, nato a Foggia il 15 settembre 1971, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, collocato fuori dal ruolo organico della magistratura con l'incarico di prosecutore nell'ambito della missione EULEX, ricollocato in ruolo con D.M.4 novembre 2011 e destinato alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Milano con funzioni di sostituto procuratore, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 18 gennaio 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Renata PERAGALLO, nata a Saronno il 6 maggio 1956, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Milano, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 30 aprile 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Angelo Antonio PEZZUTI, nato a Napoli il 2 dicembre 1960, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Firenze, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 30 aprile 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Giuseppe STRANGIO, nato a Roma l'11 agosto 1969, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Velletri, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 18 gennaio 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Laura TRAGNI, nata a Seregno il 3 dicembre 1959, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Milano, trasferita con D.M. 28 aprile 2011 alla Corte di Appello di Milano, con funzioni di consigliere, ove non ha ancora assunto possesso, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 20 novembre 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Laura TRICOMI, nata a Napoli il 1° gennaio 1961, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Napoli, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 20 novembre 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

DD.MM. 15-12-2011 - V° U.C.B. 26-1-2012

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Serena BACCOLINI, nata a Vergato il 18 gennaio 1958, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Milano, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 31 luglio 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Letizia Anna BRAMBILLA, nata a Monza il 20 gennaio 1957, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Monza, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 20 novembre 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Mirko BURATTI, nato a Lecco il 26 gennaio 1960, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Monza, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 20 novembre 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Anna CALABI, nata a Milano il 15 febbraio 1959, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del

Tribunale di Milano, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 20 novembre 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Giuseppa CARLUCCIO, nata a Maglie il 21 settembre 1957, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Cassazione, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 20 novembre 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Gaetano CATALANI, nato a Spinazzola il 5 febbraio 1959, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Potenza, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 31 luglio 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Maria Caterina CHIULLI, nata a Roma il 12 settembre 1959, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Milano, trasferita con D.M. 28 aprile 2011 alla Corte di Appello di Milano con funzioni di consigliere, ove non ha ancora assunto possesso, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 30 aprile 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Alessandra DOLCI, nata a Cremona il 16 agosto 1960, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Milano, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 20 novembre 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Loreta Maria Grazia DORIGO, nata a Milano il 27 dicembre 1958, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Milano, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 31 luglio 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Federico FREZZA, nato a Trieste il 30 gennaio 1960, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto pro-

curatore della Repubblica presso il Tribunale di Trieste, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 20 novembre 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Carlo FUCCI, nato a Airola il 14 dicembre 1957, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 30 aprile 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Enrica Alessandra MANFREDINI, nata a Massa il 21 dicembre 1960, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Milano, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 31 luglio 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Maria Chiara MANGANIELLO, nata a Padova il 23 marzo 1959, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni di Cagliari, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 31 luglio 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Claudio MARANGONI, nato a Roma il 25 giugno 1956, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Milano, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 30 aprile 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Nicolò MARINO, nato a Caltagirone il 13 agosto 1960, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Caltanissetta, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 20 novembre 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Antonio MIGGIANI, nato a Venezia il 24 agosto 1958, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Treviso, trasfe-

rito con D.M. 30 giugno 2011 alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Trieste, con le stesse funzioni, ove non ha ancora assunto possesso, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 20 novembre 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Margherita MONTE, nata a Milano il 24 agosto 1958, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Milano, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 30 aprile 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Francesco RANIERI, nato a Napoli il 13 gennaio 1958, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Roma, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 31 luglio 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Elisabetta ROSI, nata a Senigallia il 28 marzo 1957, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Cassazione, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 31 luglio 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Positivo superamento della quinta valutazione di professionalità

DD.MM. 15-12-2011 - V° U.C.B. 8-2-2012

Al dott. Vincenzo IGNACCOLO, nato a Ragusa il 18 aprile 1963, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Ragusa, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 7 giugno 2009.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 7 giugno 2009 lo stipendio annuo lordo di € 99.372,20 (liv. HH06 - 8° cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturata il 7 aprile 2011 (liv. HH06 - cl. 8° sc. 4° con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dal 1° aprile 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1.

«funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Susanna LOMAZZI, nata a Biassono il 22 maggio 1959, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Monza, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 25 febbraio 2009.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 25 febbraio 2009 lo stipendio annuo lordo di € 99.372,20 (liv. HH06 - 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturata il 25 dicembre 2010 (liv. HH06 - cl. 8ª sc. 4° con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, dal 1° dicembre 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Positivo superamento della quarta valutazione di professionalità

DD.MM. 15-12-2011 - V° U.C.B. 26-1-2012

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Bianca BIANCHI, nata a Savona il 6 giugno 1963, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Bergamo, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 23 giugno 2009.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Barbara BORTOT, nata a Padova il 3 settembre 1964, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice della sezione lavoro del Tribunale di Padova, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 29 settembre 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Valter BRUNETTI, nato a Napoli il 26 giugno 1966, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Napoli, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 23 giugno 2009.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Maria COGLIANDOLO, nata a Messina l'11 novembre 1962, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Milano, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 3 dicembre 2007.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Salvatore D'AMBROSIO, nato a Napoli il 10 dicembre 1964, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Napoli, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dall'8 luglio 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Assunta D'AMORE, nata a Aversa il 14 agosto 1967, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere, trasferita con D.M. 10 maggio 2011 alla Corte di Appello di Napoli con funzioni di consigliere, ove non ha ancora assunto possesso, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dall'11 aprile 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Antonino DI MATTEO, nato a Palermo il 26 aprile 1961, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Palermo, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 1° agosto 2007.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Teresa IODICE, nata a Napoli il 13 ottobre 1964, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Bari, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 29 settembre 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Roberto LENZA, nato a Montoro Inferiore il 12 luglio 1967, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Nocera Inferiore, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dall'11 aprile 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Luca OLIVOTTO, nato a Cognigliano il 31 maggio 1964, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procura-

ratore della Repubblica presso il Tribunale di Tolmezzo, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dall'11 aprile 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Paola ORTOLAN, nata a Vittorio Veneto il 27 settembre 1963, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Milano, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 3 dicembre 2007.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

DD.MM. 16-1-2012 - V° U.C.B. 25-1-2012

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Silvia ALBANO, nata a Padova il 13 gennaio 1961, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Roma, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dall'8 luglio 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Antonio Alfonso Alessandro ATTANASIO, nato a Milano il 21 ottobre 1963, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Taranto, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dall'11 aprile 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Lucia BALDOVIN, nata a Belluno l'11 marzo 1967, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Trieste, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dall'11 aprile 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Giuliano BERARDI, nato a L'Aquila il 18 maggio 1963, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Udine, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dall'11 aprile 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Laura BONELLI, nata a Montepulciano il 25 aprile 1966, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Pistoia, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dall'8 luglio 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Carmen Maria Raffaela CIARCIA, nata a Venticano il 15 dicembre 1964, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Castrovillari, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dall'8 luglio 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Tullio CICORIA, nato a Foligno il 6 maggio 1962, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Camerino, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dall'8 luglio 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Francesco COPPOLA, nato a Vico Equense il 14 settembre 1963, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Torre Annunziata, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dall'8 luglio 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

di riconoscere alla dott.ssa Sabina LENCIONI, nata a Lucca il 28 marzo 1964, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di magistrato distrettuale giudicante della Corte di Appello di Roma, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 23 giugno 2009.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Antonio PENSATO, nato a Trani il 21 novembre 1962, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Taranto, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dall'11 aprile 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Michele SIRGIOVANNI, nato a Roma il 24 ottobre 1965, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Vibo Valentia, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 29 settembre 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Nomina a magistrato di corte di appello e rettifica decreto

D.M. 15-12-2011 - V° U.C.B. 8-2-2012

Il dott. Francesco MANZO, nato a Brindisi il 22 maggio 1955, già magistrato di tribunale, con funzioni di giudice del Tribunale di Roma, cessato dall'ordine giudiziario il 31 maggio 2011, è nominato magistrato di corte di appello a decorrere dal 29 novembre 2000, continuando ad esercitare le precedenti funzioni, con l'attribuzione di una anzianità economica nella qualifica di anni 13.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 29 novembre 2000, lo stipendio annuo lordo di € 55.707,02 (liv. HH05 - cl. 6^a).

Le variazioni biennali successive maturate il 29 novembre 2001 (liv. HH05 - cl. 7^a), il 29 novembre 2003 (liv. HH05 - cl. 8^a) e il 29 novembre 2005 (liv. HH05 - cl. 8^a, sc. 1°), sono attribuite economicamente rispettivamente dal 1° novembre 2001, dal 1° novembre 2003 e dal 1° novembre 2005.

Al medesimo magistrato, è attribuito dal 28 luglio 2006 un assegno personale pensionabile riassorbibile e non rivalutabile di € 11.559,41, pari alla differenza tra la 6^a classe di stipendio ex art. 51, punto f, del decreto legislativo 5 aprile 2006, n. 160 nel testo vigente prima dell'entrata in vigore della legge 30 luglio 2007, n. 111, ed il trattamento economico previsto per la classe 8^a, scatto 1° del livello stipendiale HH05. Tale importo non soggetto a rivalutazione, sarà riassorbito con le normali progressioni economiche stipendiali.

Allo stesso magistrato deve essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla legge n. 111/2007.

D.M. 16-1-2012 - V° U.C.B. 31-1-2012

Il D.M. 5 ottobre 2011, citato nelle premesse relativo al dott. Giampiero NASCIMBENI, nato a San Giovanni in Persiceto (BO) il 16 maggio 1963 è rettificato nel senso che laddove è scritto sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di «Reggio Emilia» deve invece leggersi «Bologna».

Positivo superamento della seconda valutazione di professionalità

DD.MM. 15-12-2011 - V° U.C.B. 25-1-2012

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Rosalia AFFINITO, nata a Mugnano (NA) il 25 maggio 1973, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Roma, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 19 novembre 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Vincenzina ANDRICCIO-LA, nata a Venafro il 16 luglio 1974, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Benevento, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 19 novembre 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Silvia BAGLIVO, nata a Novara il 18 gennaio 1975, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Vigevano, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 19 novembre 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Luisa CAMPOSARAGNA, nata a Genova il 22 giugno 1971, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Acqui Terme, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 19 novembre 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Ettore CARDINALI, nato a Bari il 9 dicembre 1969, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Trani, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 18 gennaio 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Patrizia CAZZATO, nata a Savona il 5 dicembre 1972, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Acqui Terme, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 18 gennaio 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Roberto DE MATTEIS, nato a Caserta il 27 febbraio 1977, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di giudice della sezione lavoro del Tribunale di Napoli, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 19 novembre 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Annachiara DI PAOLO, nata a Napoli il 10 novembre 1974, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di giudice

ce del Tribunale di Avellino, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 19 novembre 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Claudia FERRARI, nata a Messina il 28 dicembre 1972, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Palermo, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 18 gennaio 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Silvia FRANZOSO, nata a Asiago (VI) il 10 agosto 1973, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Agrigento, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 19 novembre 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Ilaria FREDDI, nata a Milano il 20 novembre 1976, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Milano, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 19 novembre 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Carmen GIRALDI, nata a Milano il 17 agosto 1966, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Forlì, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 19 novembre 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Simone MEDIOLI DEVOTO, nato a Parma il 19 gennaio 1975, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Brescia, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 19 novembre 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Claudia MOREGOLA, nata a Padova il 15 marzo 1973, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Brescia, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 19 novembre 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

DD.MM. 16-1-2012 - V° U.C.B. 31-1-2012

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Giulia ARCIERI, nata a Roma il 15 giugno 1971, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Roma, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 19 novembre 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Cecilia BERNARDO, nata a Roma il 2 gennaio 1974, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Roma, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 19 novembre 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Laura BERTOLI, nata a Calcinate il 15 maggio 1974, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Monza, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 19 novembre 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Caterina BRIGNONE, nata a Erice il 30 gennaio 1976, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Trapani, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 19 novembre 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Giovanna CANNARILE, nata a Manduria il 28 maggio 1970, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Taranto, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 19 novembre 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Manuela ELBURGO, nata a Padova il 16 gennaio 1973, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Treviso, trasferita con delibera consiliare in data 2 novembre 2011 al Tribunale di Padova, con le stesse funzioni, ove non ha ancora assunto possesso, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 19 novembre 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Mara FLAIANI, nata a Giulianova il 27 novembre 1970, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Lucera, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 19 novembre 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Piercarlo FRABOTTA, nato a Frosinone il 25 agosto 1972, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di magistrato di sorveglianza dell'Ufficio di Sorveglianza di Perugia, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 19 novembre 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Ilaria GRIMALDI, nata a Caserta l'8 agosto 1976, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 19 novembre 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Barbara Tiziana LAUDANI, nata a Catania il 2 ottobre 1973, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Catania, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 19 novembre 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Elisabetta MAZZA, nata a Roma il 12 febbraio 1975, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Enna, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 19 novembre 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Giovanni MUSARÒ, nato a Campi Salentina l'8 febbraio 1973, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Reggio Calabria, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 19 novembre 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Antonella PANDOLFI, nata a Roma il 17 gennaio 1973, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Agrigento, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 19 novembre 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Barbara PREVIATI, nata a Campobasso il 27 novembre 1974, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Larino, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 19 novembre 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Maria Cristina SALA, nata a Caracas (Venezuela) il 2 settembre 1971, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Sciacca, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 19 novembre 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Monica STOCCO, nata a Palermo il 21 dicembre 1975, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Termini Imerese, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 19 novembre 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Cristina TETTAMANTI, nata a L'Aquila il 30 novembre 1975, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Larino, trasferita con D.M. 23 dicembre 2011 al Tribunale di Teramo con funzioni di giudice, ove non ha ancora assunto possesso, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 19 novembre 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Maria VALLEFUOCO, nata a Napoli il 26 settembre 1970, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Rossano, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 19 novembre 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA**CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA E UFFICIALI DEL DISCIOLTO CORPO DEGLI AA.CC.****P.C.D.A. 24 maggio 2011 - Criteri per la valutazione dei titoli negli scrutini per merito comparativo per la promozione alla qualifica di commissario capo per il triennio 2011-2013****RUOLO DIRETTIVO ORDINARIO**

Criteri di massima e criteri operativi per la valutazione dei titoli negli scrutini per merito comparativo per la promozione alla qualifica di commissario capo penitenziario del ruolo direttivo ordinario del corpo di polizia penitenziaria, ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo 21 maggio 2000 n. 146, da adottarsi per il triennio 2011-2013

PERIODO DI VALUTABILITÀ DEI TITOLI

Triennio 2011 2013

Saranno valutati per le categorie I, II, III, IV e V i titoli acquisiti nel quinquennio anteriore all'anno di decorrenza delle promozioni fatta eccezione per le pubblicazioni scientifiche, i titoli di studio e di abilitazione professionale per i quali si prescindere da ogni limite di tempo, se non valutati per la promozione immediatamente precedente alla qualifica di Commissario penitenziario.

Sono dichiarati idonei i funzionari che abbiano ottenuto il coefficiente complessivo minimo il quale, ai sensi dell'art. 62 del d.P.R. 686/1957, non può essere fissato in misura inferiore alla metà del coefficiente complessivo massimo (50/100).

CATEGORIE DI TITOLI

CAT. I RAPPORTI INFORMATIVI E GIUDIZI COMPLESSIVI	fino a punti 50
CAT. II QUALITÀ DELLE FUNZIONI SVOLTE con particolare riferimento alla specifica competenza professionale dimostrata ed al grado di responsabilità assunta anche in relazione alla sede di servizio	fino a punti 18
CAT. III INCARICHI SVOLTI Sono valutabili gli incarichi e servizi speciali conferiti con specifico provvedimento dell'Amministrazione di appartenenza o di quella presso cui l'impiegato presta servizio che non rientrino nelle normali mansioni di ufficio ovvero comportino un rilevante aggravio di lavoro o presuppongano una particolare competenza professionale o la assunzione di particolare responsabilità	fino a punti 12
CAT. IV FORMAZIONE E PERFEZIONAMENTO PROFESSIONALE Sono valutabili i titoli attinenti alla formazione, al perfezionamento e all'aggiornamento professionale del funzionario con particolare riguardo al profitto tratto dai corsi professionali e con esclusione dei titoli richiesti per l'ingresso in carriera	fino a punti 5
CAT. V LAVORI ORIGINALI ELABORATI PER IL SERVIZIO Sono valutabili i lavori che l'impiegato abbia svolto nell'esercizio delle proprie attribuzioni o per speciale incarico conferitogli dall'Amministrazione di appartenenza o da quella presso cui l'impiegato presta servizio e che vertano su problemi giuridici, amministrativi, economici e tecnici o su questioni di particolare rilievo attinenti ai servizi dell'Amministrazione	fino a punti 10
PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE Sono valutabili soltanto le pubblicazioni edite relative alle discipline giuridiche, amministrative economiche e tecniche attinenti all'attività ed ai servizi propri dell'Amministrazione e che rechino un contributo apprezzabile alla dottrina ovvero alla pratica professionale	fino a punti 5

CATEGORIA I

RAPPORTI INFORMATIVI E GIUDIZI COMPLESSIVI:	fino a punti 50
--	-----------------

Per il giudizio complessivo di «OTTIMO» con il punteggio complessivo di:

- 74 - punti 10,00
- 73 - punti 9,50
- 72 - punti 9,00
- 71 - punti 8,90
- 70 - punti 8,80
- 69 - punti 8,70
- 68 - punti 8,60
- 67 - punti 8,50
- 66 - punti 8,40

Per il giudizio complessivo di «DISTINTO» con il punteggio complessivo di:

- 65 - punti 8,00 59 - punti 7,40
- 64 - punti 7,90 58 - punti 7,30
- 63 - punti 7,80 57 - punti 7,20
- 62 - punti 7,70 56 - punti 7,10
- 61 - punti 7,60 55 - punti 7,00
- 60 - punti 7,50 54 - punti 6,90

Per il giudizio complessivo di «BUONO» con il punteggio complessivo di:

- 53 - punti 6,80 47 - punti 6,20
- 52 - punti 6,70 46 - punti 6,10
- 51 - punti 6,60 45 - punti 6,00
- 50 - punti 6,50 44 - punti 5,90
- 49 - punti 6,40 43 - punti 5,80
- 48 - punti 6,30 42 - punti 5,70

Non verranno valutati i giudizi complessivi inferiori a «BUONO», né, conseguentemente, i punteggi dei rapporti informativi inferiori a 42.

Verranno valutate in detrazione nella misura sottoindicata le sanzioni disciplinari:

- | | |
|-----------------------------|------------|
| 1) CENSURA | Punti 1,00 |
| 2) PENA PECUNIARIA | Punti 2,00 |
| 3) DEPLORAZIONE | Punti 3,00 |
| 4) SOSPENSIONE DAL SERVIZIO | Punti 5,00 |

CATEGORIA II

QUALITÀ DELLE FUNZIONI SVOLTE fino a punti 18,00
con particolare riferimento alla specifica competenza professionale dimostrata e al grado di responsabilità
assunta in relazione alla sede di servizio.

Le funzioni svolte saranno valutate per ciascun anno, fermo restando il limite massimo complessivo di punti 18 previsto per la categoria, in relazione all'ampiezza delle attribuzioni svolte, all'impegno ed al grado di responsabilità che comportano con riferimento alla rilevanza e alle competenze dell'ufficio, sede di servizio.

L'esercizio di funzioni direttive verrà valutato graduando per ciascun anno il punteggio da assegnare come segue:

- A) Funzioni di Comandante di reparto presso:
- istituti penitenziari qualificati di I livello organizzativo (D.M. 27 settembre 2007) p. 3,00 annuali
 - istituti penitenziari e ospedali psichiatrici giudiziari qualificati di II livello organizzativo p. 2,00 annuali
 - istituti penitenziari qualificati di III livello organizzativo p. 1,00 annuali
 - I.S.P.Pe. p. 2,00 annuali
 - Scuole di formazione ed aggiornamento del personale dell'Amministrazione Penitenziaria, Servizio Approvvigionamento e Vestiario (SADAV) e Magazzini Vestiario p. 1,00 annuali
- B) Funzioni di Vice Comandante di reparto presso:
- istituti penitenziari qualificati di I livello organizzativo (D.M. 27 settembre 2007) p. 1,50 annuali
 - istituti penitenziari e ospedali psichiatrici giudiziari qualificati di II livello organizzativo p. 1,00 annuali

istituti penitenziari qualificati di III livello organizzativo	p. 0,80 annuali
I.S.P.Pe.	p. 1,00 annuali
Scuole di formazione ed aggiornamento del personale dell'Amministrazione Penitenziaria, Servizio Approvvigionamento e Vestiario (SADAV) e Magazzini Vestiario	p. 0,80 annuali
C) Funzioni di responsabile dei nuclei operativi nell'ambito del servizio delle traduzioni e dei piantonamenti	p. 0,95 annuali
Funzioni di coordinatore dei servizi di scorta e tutela	p. 0,50 annuali
Funzioni di coordinatore di base navale	p. 0,50 annuali
D) Funzioni di addetto all'area sicurezza presso:	
istituti penitenziari qualificati di I livello	p. 0,90 annuali
istituti penitenziari qualificati di II livello	p. 0,70 annuali
istituti penitenziari qualificati di III livello	p. 0,50 annuali
E) Funzionario addetto all'ufficio della sicurezza e delle traduzioni nell'ambito dei Provveditorati	p. 1,00 annuali
F) Funzionario addetto ad unità organizzative negli uffici dirigenziali dell'Amministrazione centrale	p. 1,50 annuali

I punteggi suddetti stabiliti per ogni anno verranno suddivisi per periodi inferiori all'anno in ragione di ogni mese intendendosi per tale la frazione superiore a giorni 15.

CATEGORIA III

INCARICHI SVOLTI fino a punti 12,00
 con particolare riferimento agli incarichi e servizi speciali conferiti con specifico provvedimento dell'Amministrazione, che comportino un rilevante aggravio di lavoro e presuppongano una particolare competenza professionale:

Sottocategoria A)
 fino a un massimo complessivo di punti 4,50

Incarico di componente di commissioni di concorso, di comitati, consigli, commissioni di studio, gruppi di lavoro e altri organi collegiali costituiti con formali provvedimenti del Ministro, del Capo del Dipartimento, dei Direttori Generali.

Incarico di Direttore, Tutor o Monitore nei corsi di formazione per personale appartenente ai ruoli direttivi del Corpo di Polizia Penitenziaria.

Per ogni incarico il punteggio attribuibile varierà da un minimo di punti 0,10 ad un massimo di punti 0,50.

Sottocategoria B)
 fino a un massimo complessivo di punti 3,50

Incarico di segretario di consigli di amministrazione e di commissioni o consigli di Disciplina, nonché delle commissioni di studio.
 Per ogni incarico il punteggio attribuibile varierà da un minimo di punti 0,10 ad un massimo di punti 0,30.

Sottocategoria C)
 fino a un massimo complessivo di punti 2,00

Partecipazione, su designazione o in rappresentanza dell'Amministrazione della Giustizia, quale componente, esperto, revisore, segretario, a consigli, commissioni di studio, operanti anche all'estero, costituiti al di fuori dell'Amministrazione con formale provvedimento di un'Amministrazione statale o di altra pubblica amministrazione.

Per ogni incarico il punteggio attribuibile varierà da un minimo di punti 0,10 ad un massimo di punti 0,50.

Sottocategoria D)
 fino a un massimo complessivo di punti 2,0

Incarico di docenza in corsi o seminari di formazione, di aggiornamento, di specializzazione o di perfezionamento tenuti per conto dell'Istituto Superiore di Studi Penitenziari, della Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione, delle Scuole di formazione e di aggiornamento del personale dell'Amministrazione penitenziaria o delle Università degli Studi riconosciute dalla legge.

Le docenze saranno valutate a seconda della durata e del tipo di corso, attribuendo:

d1) per l'incarico di docenza in corsi per personale appartenente ai ruoli direttivi del Corpo di Polizia Penitenziaria da un minimo di punti 0,20 ad un massimo di punti 0,50;

d2) per ciascun incarico di docenza in corsi per personale appartenente ai ruoli di ispettori, sovrintendenti, assistenti, agenti e allievi agenti del Corpo di Polizia Penitenziaria da un minimo di punti 0,10 ad un massimo di punti 0,30;

CATEGORIA IV

FORMAZIONE E PERFEZIONAMENTO PROFESSIONALE

fino a p. 5,00

titoli attinenti alla formazione, al perfezionamento ed all'aggiornamento professionale del funzionario, con esclusione dei titoli richiesti per l'ingresso in carriera.

Formeranno oggetto di valutazione il profitto tratto dai corsi di formazione e perfezionamento tecnico professionale aventi rilevanza nella carriera direttiva, nonché i titoli dai quali si possa desumere l'aggiornamento e/o il perfezionamento professionale del funzionario.

Il punteggio previsto per la categoria sarà suddiviso nelle seguenti sottocategorie:

Sottocategoria A)

fino ad un massimo complessivo di p. 0,60

Corsi e Seminari di formazione professionale tenuti dalla Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione o dall'Istituto Superiore di Studi Penitenziari o dalla Scuola Interforze, riservati alla carriera direttiva e dirigenziale.

Per ciascun corso il punteggio attribuibile è il seguente:

- se conclusosi positivamente con esame finale pari a punti 0,15;
- se prevista la frequenza senza esame finale pari a punti 0,08.

Sottocategoria B)

fino ad un massimo complessivo di p. 0,40

Corsi e Seminari di perfezionamento o di aggiornamento professionale tenuti presso Università nonché Scuole di Formazione del personale dell'Amministrazione.

Per ogni corso il punteggio attribuibile è il seguente:

- se conclusosi positivamente con esame finale pari a punti 0,10;
- se prevista la frequenza senza esame finale pari a punti 0,05.

Sottocategoria C)

fino ad un massimo complessivo di p. 4,00

Titoli attinenti alla formazione e al perfezionamento professionale, ulteriore rispetto al titolo di studio necessario per il concorso.

- 1) Dottorato di ricerca punti 3,00
- 2) Diploma di specializzazione post laurea di durata almeno biennale punti 1,30
- 3) Master di secondo livello punti 1,00
- 4) Abilitazione all'esercizio della professione di Avvocato punti 1,00

CATEGORIA V

A) LAVORI ORIGINALI ELABORATI PER IL SERVIZIO:

fino a punti 10,00

B) PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE:

fino a punti 5,00

Per un punteggio massimo complessivo fino a punti 15,00.

A) Sono da considerare lavori originali elaborati per il servizio quelli che il candidato abbia svolto nell'esercizio delle proprie attribuzioni o per speciale incarico conferito dall'Amministrazione di appartenenza o da quella presso cui presta servizio o che l'Amministrazione abbia utilizzato, sempreché ciò risulti da atti ufficiali, e che vertano su problemi giuridici, amministrativi, economici e tecnici o su questioni di particolare rilievo, attinenti ai servizi dell'Amministrazione.

Saranno valutati unicamente i lavori originali elaborati «per il servizio», cioè aventi diretto o specifico riferimento ai compiti istituzionali dell'Amministrazione di appartenenza o di quella presso cui il funzionario presta servizio.

I lavori originali elaborati in collaborazione saranno valutati in relazione al contributo dei singoli, se tale contributo sia chiaramente individuabile. In assenza di tale specificazione il punteggio sarà suddiviso in ragione del numero degli autori.

Per ciascun lavoro, il punteggio attribuibile sarà pari a punti 0,40.

B) Saranno, inoltre, valutate le pubblicazioni scientifiche edite su riviste di carattere giuridico o scientifico, relative a discipline giuridiche, amministrative, economiche e tecniche attinenti all'attività ed ai servizi propri dell'Amministrazione di appartenenza e che rechino un contributo apprezzabile alla dottrina ovvero alla pratica professionale.

Non saranno valutate le eventuali dispense o pubblicazioni inerenti alle docenze tenute nei corsi di aggiornamento o di perfezionamento, né articoli o note pubblicati su periodici o quotidiani.

Le pubblicazioni elaborate in collaborazione saranno valutate in relazione al contributo dei singoli, se tale contributo sia chiaramente individuabile. In assenza di tale specificazione il punteggio sarà suddiviso in ragione del numero degli autori.

Per ciascun lavoro, il punteggio attribuibile sarà pari a punti 0,50.

Cessazioni dal servizio*P.D.G. 15-2-2010 - V° U.C.B. 27-12-2011*

IAVARONE Umberto nato il 15 dicembre 1957, sovrintendente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso l'Istituto Penale per minorenni di Nisida, cessa dal servizio, a sua domanda, a decorrere dal 1° gennaio 2011, ai sensi dell'articolo 6 comma 2 del decreto legislativo del 30 aprile 1997, numero 165, come modificato dal comma 6 e 12 dell'articolo 59 della legge 27 dicembre 1997, numero 449, ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

PP.D.G. 15-2-2010 - V° U.C.B. 28-12-2011

BIANCO Fausto nato il 9 marzo 1957, sovrintendente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Reclusione di Favignana, cessa dal servizio, a sua domanda, a decorrere dal 10 gennaio 2011, ai sensi dell'articolo 6 comma 2 del decreto legislativo del 30 aprile 1997, numero 165, come modificato dal comma 6 e 12 dell'articolo 59 della legge 27 dicembre 1997, numero 449, ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

ALTILIA Francesco nato il 16 dicembre 1957, vice sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Foggia, cessa dal servizio, a sua domanda, a decorrere dal 7 gennaio 2011, ai sensi dell'articolo 6 comma 2 del decreto legislativo del 30 aprile 1997, numero 165, come modificato dal comma 6 e 12 dell'articolo 59 della legge 27 dicembre 1997, numero 449, ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

D'ERRICO Quirino Pasquale nato il 17 ottobre 1957, assistente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Cassino, cessa dal servizio, a sua domanda, a decorrere dal 1° gennaio 2011, ai sensi dell'articolo 6 comma 2 del decreto legislativo del 30 aprile 1997, numero 165, come modificato dal comma 6 e 12 dell'articolo 59 della legge 27 dicembre 1997, numero 449, ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

PP.D.G. 15-3-2010 - V° U.C.B. 27-12-2011

COMPIERCHIO Carla nata il 27 agosto 1953, assistente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Torino «Lorusso e Cutugno», cessa dal servizio, a sua

domanda, a decorrere dal 1° gennaio 2011, ai sensi dell'articolo 6 comma 1 del decreto legislativo del 30 aprile 1997, numero 165, come modificato dal comma 6 dell'articolo 59 della legge 27 dicembre 1997, numero 449, ed è collocata in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

MUSCILLO Francesco Paolo nato il 25 settembre 1957, assistente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Novara, cessa dal servizio, a sua domanda, a decorrere dal 1° gennaio 2011, ai sensi dell'articolo 6 comma 2 del decreto legislativo del 30 aprile 1997, numero 165, come modificato dal comma 6 e 12 dell'articolo 59 della legge 27 dicembre 1997, numero 449, ed è collocato in quiescenza. Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

PIZZALU Salvatore nato il 4 dicembre 1957, assistente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Reclusione di Milano Bollate, cessa dal servizio, a sua domanda, a decorrere dal 1° gennaio 2011, ai sensi dell'articolo 6 comma 2 del decreto legislativo del 30 aprile 1997, numero 165, come modificato dal comma 6 e 12 dell'articolo 59 della legge 27 dicembre 1997, numero 449, ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

PP.D.G. 15-3-2010 - V° U.C.B. 28-12-2011

SALAMONE Paolino Salvatore nato il 31 maggio 1956, ispettore superiore del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Pavia, cessa dal servizio, a sua domanda, a decorrere dal 7 gennaio 2011, ai sensi dell'articolo 6 comma 2 del decreto legislativo del 30 aprile 1997, numero 165, come modificato dal comma 6 e 12 dell'articolo 59 della legge 27 dicembre 1997, numero 449, ed è collocato in quiescenza. Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

SANTARSIA Bellisario nato il 19 settembre 1959, ispettore capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Matera, cessa dal servizio, a sua domanda, a decorrere dal 15 gennaio 2011, ai sensi dell'articolo 6 comma 1 del decreto legislativo del 30 aprile 1997, numero 165, come modificato dal comma 6 dell'articolo 59 della legge 27 dicembre 1997, numero 449, ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

BERVICATO Salvatore nato il 26 dicembre 1957, sovrintendente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Napoli, cessa dal servizio, a sua domanda, a

decorrere dal 1° gennaio 2011, ai sensi dell'articolo 6 comma 2 del decreto legislativo del 30 aprile 1997, numero 165, come modificato dal comma 6 e 12 dell'articolo 59 della legge 27 dicembre 1997, numero 449, ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

CANTORE Antonio nato il 9 giugno 1957, sovrintendente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Torino «Lorusso e Cutugno», cessa dal servizio, a sua domanda, a decorrere dal 10 gennaio 2011, ai sensi dell'articolo 6 comma 2 del decreto legislativo del 30 aprile 1997, numero 165, come modificato dal comma 6 e 12 dell'articolo 59 della legge 27 dicembre 1997, numero 449, ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

CAZZOLLA Domenico nato il 17 agosto 1959, sovrintendente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Bari, cessa dal servizio, a sua domanda, a decorrere dal 5 gennaio 2011, ai sensi dell'articolo 6 comma 1 del decreto legislativo del 30 aprile 1997, numero 165, come modificato dal comma 6 dell'articolo 59 della legge 27 dicembre 1997, numero 449, ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

D'AMBROSIO Antonio nato il 3 settembre 1954, sovrintendente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso l'Istituto Penale per Minorenni di Nisida, cessa dal servizio, a sua domanda, a decorrere dal 2 gennaio 2011, ai sensi dell'articolo 6 comma 2 del decreto legislativo del 30 aprile 1997, numero 165, come modificato dal comma 6 e 12 dell'articolo 59 della legge 27 dicembre 1997, numero 449, ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

DE CICCO Aniello Vincenzo nato il 15 febbraio 1954, sovrintendente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso l'Ospedale Psichiatrico Giudiziario di Aversa, cessa dal servizio, a sua domanda, a decorrere dal 1° gennaio 2011, ai sensi dell'articolo 6 comma 2 del decreto legislativo del 30 aprile 1997, numero 165, come modificato dal comma 6 e 12 dell'articolo 59 della legge 27 dicembre 1997, numero 449, ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

DI DOMIZIO Antonio nato il 2 giugno 1955, sovrintendente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Pordenone, cessa dal servizio, a sua domanda, a

decorrere dal 1° gennaio 2011, ai sensi dell'articolo 6 comma 2 del decreto legislativo del 30 aprile 1997, numero 165, come modificato dal comma 6 e 12 dell'articolo 59 della legge 27 dicembre 1997, numero 449, ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

LASSANDRO Nunzio nato il 12 giugno 1958, sovrintendente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Bari, cessa dal servizio, a sua domanda, a decorrere dal 1° gennaio 2011, ai sensi dell'articolo 6 comma 1 del decreto legislativo del 30 aprile 1997, numero 165, come modificato dal comma 6 dell'articolo 59 della legge 27 dicembre 1997, numero 449, ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

MISSIONE Vincenzo nato a Licata (AG) il 30 ottobre 1957, sovrintendente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Agrigento, cessa dal servizio, a sua domanda, a decorrere dal 7 gennaio 2011, ai sensi dell'articolo 6 comma 2 del decreto legislativo del 30 aprile 1997, numero 165, come modificato dal comma 6 e 12 dell'articolo 59 della legge 27 dicembre 1997, numero 449, ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

PALMA Mario nato il 20 aprile 1959, sovrintendente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale e Reclusione di Carinola, cessa dal servizio, a sua domanda, a decorrere dal 3 gennaio 2011, ai sensi dell'articolo 6 comma 1 del decreto legislativo del 30 aprile 1997, numero 165, come modificato dal comma 6 dell'articolo 59 della legge 27 dicembre 1997, numero 449, ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

PROJETTO Felice nato il 24 novembre 1957, sovrintendente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Catania Bicocca, cessa dal servizio, a sua domanda, a decorrere dal 1° gennaio 2011, ai sensi dell'articolo 6 comma 2 del decreto legislativo del 30 aprile 1997, numero 165, come modificato dal comma 6 e 12 dell'articolo 59 della legge 27 dicembre 1997, numero 449, ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

SALLUSTRO Corrado nato il 4 dicembre 1957, sovrintendente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Reclusione di Noto, cessa dal servizio, a sua domanda, a de-

correre dal 1° gennaio 2011, ai sensi dell'articolo 6 comma 2 del decreto legislativo del 30 aprile 1997, numero 165, come modificato dal comma 6 e 12 dell'articolo 59 della legge 27 dicembre 1997, numero 449, ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

SOPRANO Adriano nato il 13 luglio 1958, sovrintendente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Lucera, cessa dal servizio, a sua domanda, a decorrere dal 2 gennaio 2011, ai sensi dell'articolo 6 comma 1 del decreto legislativo del 30 aprile 1997, numero 165, come modificato dal comma 6 dell'articolo 59 della legge 27 dicembre 1997, numero 449, ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

PINTAURO Rodolfo nato il 24 febbraio 1958, vice sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Foggia, cessa dal servizio, a sua domanda, a decorrere dal 1° gennaio 2011, ai sensi dell'articolo 6 comma 2 del decreto legislativo del 30 aprile 1997, numero 165, come modificato dal comma 6 e 12 dell'articolo 59 della legge 27 dicembre 1997, numero 449, ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

BUCCI Agostino nato il 27 novembre 1955, assistente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale femminile di Roma Rebibbia, cessa dal servizio, a sua domanda, a decorrere dal 1° gennaio 2011, ai sensi dell'articolo 6 comma 2 del decreto legislativo del 30 aprile 1997, numero 165, come modificato dal comma 6 e 12 dell'articolo 59 della legge 27 dicembre 1997, numero 449, ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

VITELLO Salvatore nato il 15 luglio 1957, assistente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Reclusione di Noto, cessa dal servizio, a sua domanda, a decorrere dal 1° gennaio 2011, ai sensi dell'articolo 6 comma 2 del decreto legislativo del 30 aprile 1997, numero 165, come modificato dal comma 6 e 12 dell'articolo 59 della legge 27 dicembre 1997, numero 449, ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

PP.D.G. 25-3-2010 - V° U.C.B. 27-12-2011

MANCA Giampaolo nato il 25 gennaio 1959, sovrintendente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Alghero, cessa dal servizio, a sua domanda, a decorrere dal 1° gennaio 2011, ai sensi dell'articolo 6 comma 1 del decreto legislativo del 30 aprile 1997, numero 165, come modificato dal comma 6 dell'articolo 59 della legge 27 dicembre 1997, numero 449, ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

PACCONI Giuseppe nato l'8 agosto 1955, sovrintendente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso l'Ospedale Psichiatrico Giudiziario di Aversa, cessa dal servizio, a sua domanda, a decorrere dal 30 gennaio 2011, ai sensi dell'articolo 6 comma 2 del decreto legislativo del 30 aprile 1997, numero 165, come modificato dal comma 6 e 12 dell'articolo 59 della legge 27 dicembre 1997, numero 449, ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

PP.D.G. 25-3-2010 - V° U.C.B. 28-12-2011

CIUFFO Lucio Claudio nato l'11 dicembre 1957, ispettore superiore «sostituto commissario» del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Ascoli Piceno, cessa dal servizio, a sua domanda, a decorrere dal 10 gennaio 2011, ai sensi dell'articolo 6 comma 2 del decreto legislativo del 30 aprile 1997, numero 165, come modificato dal comma 6 e 12 dell'articolo 59 della legge 27 dicembre 1997, numero 449, ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

INFANTE Salvatore nato il 26 settembre 1958, ispettore superiore del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Reclusione di Massa, cessa dal servizio, a sua domanda, a decorrere dal 2 gennaio 2011, ai sensi dell'articolo 6 comma 1 del decreto legislativo del 30 aprile 1997, numero 165, come modificato dal comma 6 dell'articolo 59 della legge 27 dicembre 1997, numero 449, ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

CORONELLA Nicola nato il 13 agosto 1959, sovrintendente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Matera, cessa dal servizio, a sua domanda, a decorrere dal 1° gennaio 2011, ai sensi dell'articolo 6 comma 1 del decreto legislativo del 30 aprile 1997, numero 165, come modificato dal comma 6 dell'articolo 59 della legge 27 dicembre 1997, numero 449, ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

DE FALCO Marco nato il 15 ottobre 1959, sovrintendente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Salerno, cessa dal servizio, a sua domanda, a decorrere dal 1° gennaio 2011, ai sensi dell'articolo 6 comma 1 del decreto legislativo del 30 aprile 1997, numero 165, come modificato dal comma 6 dell'articolo 59 della legge 27 dicembre 1997, numero 449, ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

LA MANNA Pasquale nato il 4 marzo 1957, vice sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso il Centro di prima accoglienza di Salerno, cessa dal servizio, a sua domanda, a decorrere dal 1° gennaio 2011, ai sensi dell'articolo 6 comma 2 del decreto legislativo del 30 aprile 1997, numero 165, come modificato dal comma 6 e 12 dell'articolo 59 della legge 27 dicembre 1997, numero 449, ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

PP.D.G. 16-4-2010 - V° U.C.B. 28-12-2011

AVOLIO Nicola nato il 10 giugno 1956, ispettore superiore «sostituto commissario» del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Latina, cessa dal servizio, a sua domanda, a decorrere dal 1° gennaio 2011, ai sensi dell'articolo 6 comma 2 del decreto legislativo del 30 aprile 1997, numero 165, come modificato dal comma 6 e 12 dell'articolo 59 della legge 27 dicembre 1997, numero 449, ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

BRANDOLINI Luciano nato il 10 novembre 1957, sovrintendente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Reclusione di Spoleto, cessa dal servizio, a sua domanda, a decorrere dal 6 gennaio 2011, ai sensi dell'articolo 6 comma 2 del decreto legislativo del 30 aprile 1997, numero 165, come modificato dal comma 6 e 12 dell'articolo 59 della legge 27 dicembre 1997, numero 449, ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

CELLAMARE Domenico nato il 12 ottobre 1959, sovrintendente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso gli Istituti Penali di Trani, cessa dal servizio, a sua domanda, a decorrere dal 1° gennaio 2011, ai sensi dell'articolo 6 comma 1 del

decreto legislativo del 30 aprile 1997, numero 165, come modificato dal comma 6 dell'articolo 59 della legge 27 dicembre 1997, numero 449, ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

LAFORGIA Gaetano nato il 24 aprile 1960, sovrintendente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Bari, cessa dal servizio, a sua domanda, a decorrere dal 1° gennaio 2011, ai sensi dell'articolo 6 comma 1 del decreto legislativo del 30 aprile 1997, numero 165, come modificato dal comma 6 dell'articolo 59 della legge 27 dicembre 1997, numero 449, ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

LIBERO Filippo nato il 19 gennaio 1958, sovrintendente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso l'Ospedale Psichiatrico Giudiziario di Barcellona Pozzo di Gotto, cessa dal servizio, a sua domanda, a decorrere dal 25 gennaio 2011, ai sensi dell'articolo 6 comma 2 del decreto legislativo del 30 aprile 1997, numero 165, come modificato dal comma 6 e 12 dell'articolo 59 della legge 27 dicembre 1997, numero 449, ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

NOCE Giuseppe nato il 17 novembre 1957, sovrintendente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Catania Bicocca, cessa dal servizio, a sua domanda, a decorrere dal 10 gennaio 2011, ai sensi dell'articolo 6 comma 2 del decreto legislativo del 30 aprile 1997, numero 165, come modificato dal comma 6 e 12 dell'articolo 59 della legge 27 dicembre 1997, numero 449, ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

DELL'AQUILA Francesco nato il 2 ottobre 1959, vice sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso gli Istituti Penali di Trani, cessa dal servizio, a sua domanda, a decorrere dal 2 gennaio 2011, con i benefici previsti dall'articolo 4 (comma secondo) del decreto legislativo 30 aprile 1997, n. 165, ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

MARZANO Cosimo nato il 16 settembre 1957, assistente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale «N.C.» di Lecce, cessa dal servizio, a sua domanda, a

decorrere dal 27 gennaio 2011, ai sensi dell'articolo 6 comma 2 del decreto legislativo del 30 aprile 1997, numero 165, come modificato dal comma 6 e 12 dell'articolo 59 della legge 27 dicembre 1997, numero 449, ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

SABA Francesco nato il 16 settembre 1957, assistente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale «N.C.P. di Firenze Sollicciano, cessa dal servizio, a sua domanda, a decorrere dal 10 gennaio 2011, ai sensi dell'articolo 6 comma 2 del decreto legislativo del 30 aprile 1997, numero 165, come modificato dal comma 6 e 12 dell'articolo 59 della legge 27 dicembre 1997, numero 449, ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

PP.D.G. 10-5-2010 - V° U.C.B. 28-12-2011

URSO Angela nata il 19 agosto 1955, ispettore superiore del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Taranto, cessa dal servizio, a sua domanda, a decorrere dal 31 gennaio 2011, ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del decreto legislativo del 30 aprile 1997, numero 165, come modificato dal comma 6 e 12, dell'articolo 59 della legge 27 dicembre 1997, numero 449, ed è collocata in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

BOSSIO Saverio nato il 28 novembre 1952, sovrintendente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Paola, cessa dal servizio, a sua domanda, a decorrere dal 2 gennaio 2011, ai sensi dell'articolo 6 comma 2 del decreto legislativo del 30 aprile 1997, numero 165, come modificato dal comma 6 e 12 dell'articolo 59 della legge 27 dicembre 1997, numero 449, ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

GRECO Ciro nato il 20 settembre 1956, sovrintendente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso l'Istituto Penale per minorenni di Treviso, cessa dal servizio, a sua domanda, a decorrere dal 15 gennaio 2011, ai sensi dell'articolo 6 comma 2 del decreto legislativo del 30 aprile 1997, numero 165, come modificato dal comma 6 e 12 dell'articolo 59 della legge 27 dicembre 1997, numero 449, ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

INFANTINO Biagio nato il 13 maggio 1959, sovrintendente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Reclusione di Massa, cessa dal servizio, a sua domanda, a decorrere dal 2 gennaio 2011, ai sensi dell'articolo 6 comma 1 del decreto legislativo del 30 aprile 1997, numero 165, come modificato dal comma 6 dell'articolo 59 della legge 27 dicembre 1997, numero 449, ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

SILVANO Gerardo nato il 17 settembre 1956, sovrintendente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Potenza, cessa dal servizio, a sua domanda, a decorrere dal 1° gennaio 2011, ai sensi dell'articolo 6 comma 2 del decreto legislativo del 30 aprile 1997, numero 165, come modificato dal comma 6 e 12 dell'articolo 59 della legge 27 dicembre 1997, numero 449, ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

PECORELLA Emanuele nato il 24 febbraio 1959, vice sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Trapani, cessa dal servizio, a sua domanda, a decorrere dal 2 gennaio 2011, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, del decreto legislativo del 30 aprile 1997, n. 165, come modificato dal comma 6, dell'articolo 59 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

SLESIO Francesco nato il 27 giugno 1957, vice sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Bari, cessa dal servizio, a sua domanda, a decorrere dal 1° gennaio 2011, ai sensi dell'articolo 6 comma 2 del decreto legislativo del 30 aprile 1997, numero 165, come modificato dal comma 6 e 12 dell'articolo 59 della legge 27 dicembre 1997, numero 449, ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

PP.D.G. 7-6-2010 - V° U.C.B. 28-12-2011

AVERNA Giovanni nato il 26 novembre 1960, sovrintendente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Caltanissetta, cessa dal servizio, a sua domanda, a decorrere dal 1° gennaio 2011, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, del decreto legislativo del 30 aprile 1997, n. 165, come modificato dal comma 6, dell'articolo 59 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

LA RAGIONE Pasquale nato il 22 agosto 1955, sovrintendente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Napoli, cessa dal servizio, a sua domanda, a decorrere dal 5 gennaio 2011, ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del decreto legislativo del 30 aprile 1997, n. 165, come modificato dal comma 6 e 12, dell'articolo 59 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

MARINO Antonio nato il 13 dicembre 1957, sovrintendente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Napoli, cessa dal servizio, a sua domanda, a decorrere dal 2 gennaio 2011, ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del decreto legislativo del 30 aprile 1997, n. 165, come modificato dal comma 6 e 12, dell'articolo 59 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

MADONE Mario nato il 3 luglio 1960, sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Trapani, cessa dal servizio, a sua domanda, a decorrere dal 2 gennaio 2011, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, del decreto legislativo del 30 aprile 1997, n. 165, come modificato dal comma 6, dell'articolo 59 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

CIRIONI Elvio nato l'8 gennaio 1955, assistente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale «N.C.» di Roma Rebibbia, cessa dal servizio, a sua domanda, a decorrere dal 1° gennaio 2011, ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del decreto legislativo del 30 aprile 1997, n. 165, come modificato dal comma 6 e 12, dell'articolo 59 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

MORDENTI Fernando nato il 17 febbraio 1960, assistente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Forlì, cessa dal servizio, a sua domanda, a decorrere dal 1° gennaio 2011, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, del decreto legislativo del 30 aprile 1997, n. 165, come modificato dal comma 6, dell'articolo 59 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

PP.D.G. 26-8-2010 - V° U.C.B. 27-12-2011

FUSELLI Piero nato l'8 febbraio 1955, sovrintendente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Viterbo, cessa dal servizio, a sua domanda, a decorrere dal 1° gennaio 2011, ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del decreto legislativo del 30 aprile 1997, n. 165, come modificato dal comma 6 e 12 dell'articolo 59 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

PICICUTO Rosario nato il 7 ottobre 1956, assistente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Piazza Armerina, cessa dal servizio, a sua domanda, a decorrere dal 1° gennaio 2011, ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del decreto legislativo del 30 aprile 1997, n. 165, come modificato dal comma 6 e 12 dell'articolo 59 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

PP.D.G. 26-8-2010 - V° U.C.B. 28-12-2011

GUARENTE Paolo nato il 15 luglio 1959, ispettore superiore del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Reclusione di Gorgona, cessa dal servizio, a sua domanda, a decorrere dall'8 gennaio 2011, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, del decreto legislativo del 30 aprile 1997, n. 165, come modificato dal comma 6, dell'articolo 59 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

SCARPA Bruno nato il 14 luglio 1959, ispettore superiore del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Reclusione di Milano Opera, cessa dal servizio, a sua domanda, a decorrere dal 1° gennaio 2011, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, del decreto legislativo del 30 aprile 1997, n. 165, come modificato dal comma 6, dell'articolo 59 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

ROMEO Antonino nato il 19 agosto 1956, sovrintendente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Brescia, cessa dal servizio, a sua domanda, a decorrere dall'11 gennaio 2011, ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del decreto legislativo del 30 aprile 1997, n. 165, come modificato dal comma 6 e 12 dell'articolo 59 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

BELFIORE Michele nato il 4 giugno 1959, vice sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Sala Consilina, cessa dal servizio, a sua domanda, a decorrere dal 1° gennaio 2011, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, del decreto legislativo del 30 aprile 1997, n. 165, come modificato dal comma 6, dell'articolo 59 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

CARLONI Stefano nato il 26 agosto 1956, vice sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Viterbo, cessa dal servizio, a sua domanda, a decorrere dal 1° gennaio 2011, ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del decreto legislativo del 30 aprile 1997, n. 165, come modificato dal comma 6 e 12 dell'articolo 59 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

PP.D.G. 30-11-2010 - V° U.C.B. 27-12-2011

MAIO Gerardo nato l'8 maggio 1956, ispettore superiore del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Benevento, cessa dal servizio, a sua domanda, a decorrere dal 2 gennaio 2011, ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del decreto legislativo del 30 aprile 1997, n. 165, come modificato dal comma 6 e 12, dell'articolo 59 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

FIORILLO Bruno nato il 15 marzo 1956, ispettore capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Lanciano, cessa dal servizio, a sua domanda, a decorrere dal 2 gennaio 2011, ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del decreto legislativo del 30 aprile 1997, n. 165, come modificato dal comma 6 e 12, dell'articolo 59 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

DI LORENZO Giovanni nato il 10 luglio 1956, sovrintendente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Scuola di formazione ed aggiornamento del Corpo di polizia

e del personale dell'Amministrazione penitenziaria di Verbania, cessa dal servizio, a sua domanda, a decorrere dal 1° gennaio 2011, ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del decreto legislativo del 30 aprile 1997, n. 165, come modificato dal comma 6 e 12, dell'articolo 59 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

MASSAROTTA Domenico nato il 20 agosto 1957, sovrintendente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Foggia, cessa dal servizio, a sua domanda, a decorrere dal 2 gennaio 2011, ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del decreto legislativo del 30 aprile 1997, n. 165, come modificato dal comma 6 e 12, dell'articolo 59 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

PP.D.G. 30-11-2010 - V° U.C.B. 28-12-2011

AGNELLI Annalisa nata il 10 dicembre 1955, ispettore superiore del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale femminile di Roma Rebibbia, cessa dal servizio, a sua domanda, a decorrere dal 31 gennaio 2011, ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del decreto legislativo del 30 aprile 1997, n. 165, come modificato dal comma 6 e 12, dell'articolo 59 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, ed è collocata in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

DELL'ATTI Giuseppe nato il 29 marzo 1959, sovrintendente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Cuneo, cessa dal servizio, a sua domanda, a decorrere dal 1° gennaio 2011, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, del decreto legislativo del 30 aprile 1997, n. 165, come modificato dal comma 6, dell'articolo 59 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

DI FALCO Tommaso nato il 20 luglio 1957, sovrintendente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Reclusione di Siracusa, cessa dal servizio, a sua domanda, a decorrere dal 2 gennaio 2011, ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del decreto legislativo del 30 aprile 1997, n. 165, come modificato dal comma 6 e 12, dell'articolo 59 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

MELESE Franco nato il 5 dicembre 1957, sovrintendente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Santa Maria Capua, cessa dal servizio, a sua domanda, a decorrere dal 3 gennaio 2011, ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del decreto legislativo del 30 aprile 1997, n. 165, come modificato dal comma 6 e 12, dell'articolo 59 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

PIETRONIGRO Luigi nato il 2 ottobre 1958, sovrintendente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Santa Maria Capua Vetere, cessa dal servizio, a sua domanda, a decorrere dal 3 gennaio 2011, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, del decreto legislativo del 30 aprile 1997, n. 165, come modificato dal comma 6, dell'articolo 59 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

P.D.G. 20-12-2010 - V° U.C.B. 28-12-2011

CHESSA Giovanni nato il 27 maggio 1958, assistente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondaria-

le di Torino «Lorusso e Cutugno», cessa dal servizio, a sua domanda, a decorrere dal 1° gennaio 2011, ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

P.D.G. 21-2-2011 - V° U.C.B. 27-12-2011

RAFANIELLO Giuseppe nato il 13 febbraio 1957, sovrintendente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Reclusione di Sant'Angelo dei Lombardi, cessa dal servizio, a sua domanda, a decorrere dal 20 gennaio 2011, ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

P.D.G. 21-2-2011 - V° U.C.B. 28-2-2011

MELEDDU Ettore nato il 21 marzo 1955, assistente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Bologna, cessa dal servizio, a sua domanda, a decorrere dal 18 gennaio 2011, ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.